



Anno Accademico 2016-2017
Corso di laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche
ed Ostetriche

il Tirocinio di secondo anno

Direttore delle Attività Didattiche
Dott.sa Rosaria Cappadona

INCONTRO PER IL TIROCINIO

Obiettivo : chiarire a tutti i discenti le modalità ed i vincoli del tirocinio nel secondo anno della laurea Magistrale



Quando: all'inizio dell'anno accademico

Perché:

- Condividere un patto chiaro
- Presentare la “guida di tirocinio del 2 anno”

OBIETTIVI!!!



La Laurea Magistrale mira alla formazione di una figura professionale dotata di competenze avanzate e approfondite per lo svolgimento di interventi nell'ambito di tre macro-aree:

- "organizzazione e management",
- "ricerca e innovazione",
- "formazione ed educazione".

Tirocinio

“Parte della formazione attraverso cui lo studente apprende a **pianificare, fornire, valutare l’attività**, sulla base delle **conoscenze e capacità acquisite**”

“Forma di attività guidata che comporta per lo studente l’effettuazione di attività pratiche con **progressivi gradi di autonomia**, a simulazione dell’attività svolta a livello professionale”

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL CORSO

Organizzazione e management

- Partecipare alla pianificazione del fabbisogno del personale sulla base della valutazione della complessità e necessità dei pazienti.
- Pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, il coaching e la valutazione delle performance del personale sanitario.
- Identificare abilità/competenze necessarie per garantire l'eccellenza, nuove riorganizzazioni e nuovi servizi.
- Valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti.
- Gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multiprofessionale ed organizzativa.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL CORSO

Organizzazione e management

- Gestire piani di sviluppo professionale, che includano continue valutazioni, definizioni e identificazione degli obiettivi e l'attuazione per il loro raggiungimento, anche per accrescere le potenzialità professionali.
- Programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione e controllo).
- Progettare interventi sanitari ed assistenziali complessi in aree ad elevata valenza epidemiologica o di grande impatto sulle popolazioni.
- Individuare i fattori di rischio negli ambienti di lavoro, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre gli interventi di tutela degli ambienti e dei professionisti.
- Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto agli interventi, preventivi, terapeutici e riabilitativi e per il monitoraggio dello stato di salute della popolazione.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL CORSO

Ricerca e innovazione

- Valutare modalità e strumenti utilizzati per la ricerca applicata agli interventi organizzativi e assistenziali e saper trasferire i risultati della ricerca nella pratica clinica.
- Utilizzare le evidenze scientifiche applicandole al processo decisionale e nell'organizzazione degli interventi.
- Collaborare in progetti di ricerca quantitativa e qualitativa.
- Valutare criticamente le conoscenze acquisite nell'ambito delle scienze biomediche e umane ai fini della loro applicazione all'organizzazione della formazione dei professionisti.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL CORSO

Ricerca e innovazione

- Effettuare una ricerca bibliografica sistematica, utilizzando anche banche dati e i relativi aggiornamenti periodici.
- Effettuare revisioni della letteratura, anche di tipo sistematico, finalizzate alla realizzazione di un articolo scientifico.
- Integrare conoscenze scientifiche e metodologie, educative e manageriali, per rispondere ai bisogni di salute nella popolazione e promuovere modelli assistenziali innovativi.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL CORSO

Formazione e educazione

- Identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo
- Progettare e realizzare attività didattiche disciplinari specifiche nei vari livelli formativi del personale e progettare interventi di educazione sanitaria rivolta a gruppi ed a singole persone.
- Progettare percorsi formativi di base, specializzanti e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi.
- Acquisire le competenze nell'insegnamento disciplinare dei corsi di laurea dell'area assistenziale.
- Gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire tirocini di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL CORSO

Formazione e educazione

- Promuovere lo sviluppo della professioni dell'area assistenziale attraverso la conoscenza delle teorie e dei modelli della organizzazione delle professionali sanitarie.
- Valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità utilizzando anche strategie per favorire processi d'integrazione multiprofessionali ed organizzativi.
- Gestire situazioni complesse che richiedono riferimenti teorici aggiornati nell'ambito del diritto, della medicina legale, delle scienze economiche e della legislazione sanitaria.
- Analizzare gli aspetti etici correlati all'assistenza e ai problemi multiprofessionali e multiculturali.
- Assumere comportamenti professionali e organizzativi coerenti con le dimensioni etiche, deontologiche e legali dell'assistenza alle persone con problemi di salute.

Il cambiamento più significativo introdotto dai nuovi piani di studio in applicazione della legge 270 sono i 30 CFU riservati al tirocinio

15 CFU DI TIROCINIO AL 2 ANNO DI CORSO

Di cui

13 CFU per il Project work e 2 CFU per il seminario della didattica.

Il progetto di tirocinio del 2° anno potrà evolvere anche nella tesi di Laurea Magistrale.



ORGANIZZAZIONE DEL TIROCINIO



TIROCINIO

CREDITI PREVISTI

2 anno di corso CFU 13 :

ELABORAZIONE DI UN PROGETTO

Project work

In questo elaborato si presenterà la tematica approfondita nell'area scelta, le attività svolte e alle quali lo studente ha partecipato, le metodologie e gli strumenti utilizzati, le relazioni organizzative intrattenute, i risultati ottenuti



N.B.
Gli studenti del 2 anno di corso
realizzeranno i progetti in sedi differenti
dalla propria sede lavorativa.

Riferimenti per il tirocinio

Dott.sa Rosaria Cappadona Tel. fisso 0532 236781

Mail rosaria.cappadona@unife.it

Responsabile del tirocinio:

- **la si deve chiamare per qualsiasi informazione inerente al corso di laurea e al tirocinio**
- **È con lei che va condiviso la sede e gli obiettivi del tirocinio di 100 ore effettuato presso una sede concordata con il tutorato di un Dirigente**
- **A lei va inviato il report richiesti per sostenere l'esame di tirocinio ed è necessario averne l'approvazione prima di sostenere l'esame**

A conclusione del tirocinio lo studente deve consegnare al docente di tirocinio:

1. il foglio di firme della presenza in stage/tirocinio (firmato e timbrato dal tutor professionale di sede)

**2. il modulo di parere del Dirigente (reperibili sul sito)
firmato e timbrato dal tutor professionale di sede**

TIROCINIO

Metodologia del **lavoro per progetti**.

Il progetto rappresenta la modalità per affrontare un problema reale di un servizio, ma anche l'occasione per acquisire competenza progettuale.



TIROCINIO

Il materiale riferito al tirocinio del 2° anno è reperibile on line sul sito del corso di laurea al seguente link

<http://www.unife.it/medicina/ls.infermieristica/studiare/minisiti/tirocinio-ii-anno/materiale-didattico>



TIROCINIO



Durante il tirocinio è previsto l'obbligo di frequenza per almeno 3 settimane complessive (di cui 2 w. con presenza continuativa)

Le attività di tirocinio sono regolate da apposite convenzioni stipulate dall'Università degli Studi di Ferrara con gli Enti (Comuni, Aziende UU.SS.LL., ecc) che danno o daranno la loro disponibilità ad accogliere gli studenti .

TIROCINIO

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

- ☀ **Lo stage deve essere concordato con il Direttore delle Attività Didattiche Corso di Laurea.**
- ☀ **Per l'effettuazione del tirocinio è prevista una convenzione con la sede ospitante da parte dell'Università di Ferrara**
- ☀ **Una volta appurata l'attivazione della convenzione lo studente può ottemperare alle procedure consultare il sito + altri documenti richiesti per la frequenza**
JOB CENTRE <http://www.unife.it/ateneo/jobcentre>
- ☀ **I periodi saranno concordati con la sedi e successivamente rispettati dallo studente.**
- ☀ **Se necessario, il Direttore delle attività Didattiche contatterà il responsabile della direzione delle Professioni Sanitarie che ospiterà lo studente, anche per condividere gli obiettivi formativi.**



VALUTAZIONE DEL TIROCINIO



VALUTAZIONE DEL TIROCINIO

A conclusione del tirocinio sono previsti i seguenti adempimenti:

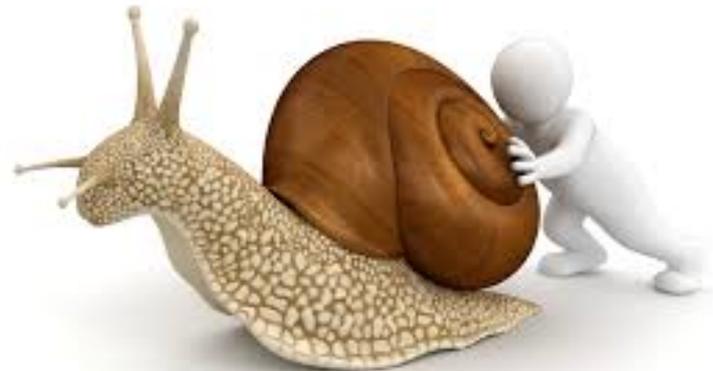
Lo studente ha il compito di redigere una relazione relativa al tirocinio svolto presso il servizio concordato da sottoporre al Direttore delle Attività Didattiche del corso di laurea

Lo studente deve presentare il foglio firme firmato dal Tutor della struttura ospitante.

Al Tutor della struttura spetta di compilare una valutazione dell'attività svolta dal tirocinante presso la struttura. **TIMBRATA E FIRMATA**

ATTENZIONE

- NON potete accedere al tirocinio se non avete effettuato tutta la procedura e consegnato il progetto debitamente firmato
- **È vostra responsabilità procurare le firme necessarie**
- Spesso occorre tempo!!!



TIROCINIO

Scheda progetto

Parti non eliminabili della preparazione del progetto

**REVISIONE DELLA LETTERATURA
COSTRUZIONE DI UN PICO
analisi degli articoli e commento!!!!**

APPLICAZIONE DEGLI STRUMENTI DELL'ASSESSMENT

Matrice di stacy

Swot analysis

Digramma di Ishikawa

Diagramma di Gantt

Matrice di responsabilità

E

WORK BREAKDOWN STRUCTURE



TIROCINIO

Scheda progetto

Parti non eliminabili della di Scheda progetto

- **Unità Operative / Servizi / Aziende / Associazioni coinvolte e rintracciabilità del referente**
- **DURATA DEL PROGETTO** anni / mesi:
data di avvio: data di conclusione presunta:
- **COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO**
- **MOTIVAZIONI DEL PROGETTO**
- **OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO**
- **OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO**
- **ANALISI DI FATTIBILITA'**(analisi della normativa della letteratura)
- **METODOLOGIA:** Metodi e strumenti (Analisi del contesto, Revisione della letteratura, Benchmarking, applicazione degli strumenti dell'assessment)
- **RISULTATI ATTESI**
- **PIANIFICAZIONE DELLE VERIFICHE DI PROCESSO E DI ESITO** (Criteri, Indicatori, Standard, ecc.)

**B - OBIETTIVI,
METODOLOGIA E
RISULTATI
ATTESI**

TIROCINIO

IDEAZIONE

L'ideazione è la fase in cui si decide se far partire il progetto e se ne definiscono gli obiettivi (in coerenza con gli obiettivi generali o finalità del tirocinio)

I progetti possono per esempio “nascere”:

- **per rispondere a un nuovo o a un mutato bisogno della popolazione,**
- **per valorizzare un'opportunità di sviluppo o di adeguamento a nuovi vincoli esterni,**
- **per risolvere un problema operativo/organizzativo che determina risultati non soddisfacenti**

TIROCINIO

PIANIFICAZIONE

La pianificazione coinvolge sempre un gruppo di progetto i cui membri risultano impegnati e responsabilizzati verso l'obiettivo da raggiungere

La pianificazione del progetto si sviluppa attraverso una serie di passaggi consecutivi e interagenti:

- **DEFINIRE GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO**
- **PROGRAMMARE E DESCRIVERE LE ATTIVITA' NECESSARIE**
- **VALUTARE LA FATTIBILITA'**
- **PROGRAMMARE IL CALENDARIO**
- **DEFINIRE LE RESPONSABILITA'**
- **STIMARE L'IMPIEGO DI RISORSE**
- **STIMARE I COSTI**
- **PIANIFICARE IL SISTEMA DI CONTROLLO**
- **PREDISPORRE IL DOCUMENTO FINALE**

TIROCINIO

ESECUZIONE E CONTROLLO

Nella fase di esecuzione del progetto viene messo in atto quanto pianificato precedentemente.

Il sistema di controllo accompagna tutte le fasi di esecuzione e serve per avere indicazioni tempestive sui cambiamenti che è necessario apportare.

Le fasi del controllo sono:

- **Misurazione dei risultati sulla base degli indicatori quanti e qualitativi di riferimento, con tempi, modalità e responsabilità definite,**
- **Raffronto tra il previsto e il realizzato,**
- **Valutazione dell'eventualità di intraprendere azioni correttive**

TIROCINIO

CONCLUSIONE E VALUTAZIONE

LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

un progetto si conclude quando gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti o quando si comprende che gli stessi non sono più realisticamente raggiungibili

LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione del progetto corrisponde correntemente alla valutazione ex-post, ovvero quella effettuata alla conclusione del progetto.

La valutazione avviene su più livelli:

1° livello = misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi originari e le ragioni delle deviazioni significative rispetto a quanto prefissato

2° livello = si focalizza sull'esperienza maturata e sul suo impatto sull'organizzazione. Questo livello si colloca all'interno dei processi tipici di un'organizzazione che apprende.

PREDISPOSIZIONE DEL REPORT FINALE

È il documento che riporta quanto realizzato e quanto raggiunto al termine del progetto

TIROCINIO

A conclusione del tirocinio...

ESAME!!

**il report finale entro
30 giorni dall'appello ufficiale scelto per
sostenere l'esame di tirocinio;**

**IL DOCENTE RICHIEDE LE EVENTUALI CORREZIONI E
MODIFICHE ALL'ELABORATO E ACCORDA
L'AUTORIZZAZIONE A SOSTENERE L'ESAME ORALE
QUANDO RITIENE CHE L'ELABORATO SIA IDONEO**

IL GIORNO DELL'ESAME!!

L'ELABORATO di tirocinio viene presentato a tutto il gruppo di studenti presenti all'appello ufficiale

(gli appelli sono aperti al pubblico e gli studenti possono partecipare come uditori).

Le diapositive vanno inviate il giorno prima dell'esame in posta elettronica

TEMPO DI DISSERTAZIONE: 30 MINUTI!!!!

Registrazione del voto finale

Quando lo studente ha:

- Consegnato la documentazione richiesta in originale
- sostenuto l'esame orale
- Consegnato la docente di riferimento il materiale relativo al seminario della didattica e avuto la valutazione positiva



La valutazione è espressa in trentesimi e sulla base dei seguenti criteri

- Il raggiungimento degli obiettivi formativi
- Il rispetto della frequenza programmata
- Il livello di progettualità raggiunto nell'esperienza di tirocinio
- La qualità del report conclusivo, in termini di abilità nel trasferire e applicare i modelli teorici appresi, riflessione e rielaborazione dell'esperienza, chiarezza espositiva, organizzazione logica e puntualità nella consegna.
- La capacità di applicare gli strumenti dell'Assessment
- L'analisi della letteratura condotta al fine di conoscere ed adattare modelli e metodi offerti dalla panoramica internazionale e la sua interpretazione critica
- L'analisi della normativa di riferimento
- Esposizione del report di tirocinio (sistematicità nell'esposizione, capacità di sintesi, qualità delle eventuali slide prodotte, rispetto dei tempi previsti) e capacità di sostenere il contraddittorio.

SEMINARIO DELLA DIDATTICA (2 CFU)

PREPARAZIONE DI UN SEMINARIO PER GLI STUDENTI DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALI (INFERMIERISTICA/ OSTETRICA)

Preparazione del seminario di approfondimento

Come esperienza didattica gli studenti che non hanno mai svolto attività di docenza saranno affidati dal Direttore delle Attività didattiche ad un Docente infermiere/ostetrica per la preparazione ed eventuale svolgimento di un seminario di completamento alla didattica frontale dei corsi di laurea in Infermieristica/ostetricia.

Lo studente invia una mail al Direttore delle Attività didattiche per chiedere che gli sia affidato l'argomento del seminario della didattica, può proporre argomenti o ambiti di interesse.

Il Direttore delle Attività didattiche contatta il Docente delle specifico professionale e informa lo studente del nominativo del tutor della didattica affidato.

SEMINARIO DELLA DIDATTICA (2 CFU)

CONVALIDA

Gli studenti che hanno già svolto attività didattiche

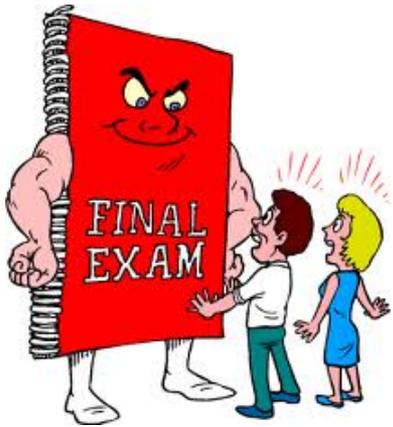
(corsi di laurea triennali/ master/corsi OSS)

possono convalidare il debito formativo certificando attività di docenza svolta negli ambiti considerati.

La certificazione va consegnata **PRIMA** della registrazione dell'esame di tirocinio al Direttore delle Attività didattiche.



TIROCINIO



In ogni caso si considera
non ammissibile
all'esame di Laurea chi non abbia ottenuto
un giudizio di approvazione da parte del
Direttore delle Attività Didattiche del
Corso di laurea

BUON LAVORO!!

